



Determinazione numero 43

Oggetto: concorso pubblico, per titoli ed esame, per il reclutamento di un “*Tecnologo*”, Terzo Livello Professionale, prima fascia stipendiale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, per la copertura della posizione di “*Amministratore di Sistema ICT/HPC*” nell’ambito del Progetto “*Pleiadi*”. **Codice concorso 2022/05/IRA/TD: termine del Procedimento.**

IL DIRETTORE DELL’INAF ISTITUTO DI RADIOASTRONOMIA

- **VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, con il quale è stato emanato il "*Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato*", e, in particolare, l'articolo 127, comma 1, lettera d);
- **VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 3 maggio 1957, numero 686, che contiene le "*Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, numero 3*";
- **VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", e, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- **VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 12 febbraio 1991, numero 171, con il quale sono state recepite le "*Norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione di cui all'articolo 9 della Legge 9 maggio 1989, numero 168*", e, in particolare, lo "*Allegato I*";
- **VISTA** la Legge 5 febbraio 1992, numero 104, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le disposizioni normative in materia di "*Assistenza, integrazione sociale e tutela dei diritti delle persone portatrici di handicap*";
- **VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, numero 174, con il quale è stato emanato il "*Regolamento che disciplina l'accesso dei cittadini degli Stati Membri della Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*";
- **VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "*Regolamento che disciplina l'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*";
- **VISTA** la Legge 12 marzo 1999, numero 68, e successive modifiche e integrazioni, che contiene alcune "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*";
- **VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" ("*INAF*") e contiene "*Norme relative allo Osservatorio Vesuviano*";
- **CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" come "*...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...*";
- **VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*", e, in particolare, gli articoli 40, comma 1, 46, 47, 48, 71 e 74;
- **VISTA** la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione del 22 dicembre 2011, numero 14, che prevede e disciplina gli "*Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15 della Legge 12 novembre 2011, numero 183*";
- **VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", e, in particolare, gli articoli 2, 4, 16, 17, 35, commi 3, 4, 5, 5-ter e 36;
- **VISTA** la Legge 26 gennaio 2003, numero 3, che contiene alcune "*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*";
- **VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "*Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70*";



- **VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "**Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", come modificato e integrato dallo "**Allegato 2**" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che prevede e disciplina la "**Istituzione dello Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM")**", a norma dell'**articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137**", ed, in particolare, l'articolo 2, comma 3, in virtù del quale "*nell'I.N.A.F. confluiscono, con le modalità di cui all'articolo 22, i seguenti istituti del Consiglio Nazionale delle Ricerche: Istituto di Radioastronomia, Istituto di Astrofisica Spaziale e Istituto di Fisica dello Spazio Interplanetario*";
- **VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il "**Codice in materia di protezione dei dati personali**";
- **VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, numero 68, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 26 gennaio 2003, numero 3, il "**Regolamento che disciplina l'utilizzo della Posta Elettronica Certificata**", e, in particolare, l'articolo 16;
- **VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "**Codice della Amministrazione Digitale**";
- **VISTA** la Legge 28 novembre 2005, numero 246, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Semplificazione e riassetto normativo per l'anno 2005**", e, in particolare, l'articolo 6;
- **VISTA** la Legge 23 dicembre 2005, numero 266, ed in particolare l'articolo 1, comma 188, in cui si dispone che sono fatte salve per gli Enti di ricerca le assunzioni a tempo determinato per l'attuazione dei Progetti di ricerca e di innovazione tecnologica i cui oneri non risultino a carico dei bilanci di funzionamento o del fondo di finanziamento ordinario degli enti medesimi;
- **VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, numero 198, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato, ai sensi dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, numero 246, il "**Codice delle pari opportunità tra uomo e donna**";
- **VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "**Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca**", e, in particolare, gli articoli 1, 35 e 36;
- **VISTO** il Decreto Legge 29 novembre 2008, numero 185, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per il sostegno alle famiglie, al lavoro, alla occupazione e alle imprese e per ridisegnare, in funzione anti-crisi, il quadro strategico nazionale**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 gennaio 2009, numero 2, e, in particolare, l'articolo 16 bis, comma 5;
- **VISTA** la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che disciplina la "**Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni**" e che contiene alcune "**Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti**";
- **VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, emanato in "**Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni**";
- **VISTA** la "**Legge di Contabilità e Finanza Pubblica**" del 31 dicembre 2009, numero 196, e, in particolare, l'articolo 2, che "*...delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...*";
- **VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "**Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165**";
- **VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, numero 66, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato adottato il "**Codice dell'ordinamento militare**", e, in particolare, gli articoli 678 e 1014;
- **VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, numero 88, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, numero 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, numero 133, il "**Regolamento che disciplina il riordino degli istituti tecnici**";
- **VISTA** la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del 3 settembre 2010, numero 12, che contiene alcuni chiarimenti e indicazioni operative in merito alle "**Procedure concorsuali ed alla loro informatizzazione**", alle "**Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi indetti dalle pubbliche amministrazioni**" e ai "**Criteri interpretativi sull'utilizzo della Posta Elettronica Certificata**";
- **VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune "**Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196**", e che disciplina, in particolare, la "*...armonizzazione*



dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...";

- **VISTA** la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione del 22 dicembre 2011, numero 14, che individua e disciplina gli "**Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'articolo 15 della Legge 12 novembre 2011, numero 183**";
- **VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene alcune "**Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, e, in particolare, l'articolo 5, comma 9;
- **VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene le "**Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione**";
- **CONSIDERATO** che, in attuazione delle disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, è stato, tra gli altri, emanato anche il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, che disciplina gli "**obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni**" e l'esercizio del "**diritto di accesso civico**";
- **VISTO** il Decreto Legge 21 giugno 2013, numero 69, che contiene "**Disposizioni urgenti per il rilancio della economia**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, numero 98, ed, in particolare l'articolo 42, comma 1, lettera d), numero 3), il quale prevede che, fermi restando "...gli obblighi di certificazione previsti dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria, sono abrogate le disposizioni concernenti l'obbligo dei certificati che attestano la idoneità psico-fisica al lavoro...", tra i quali anche il "...certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego, previsto dall'articolo 2, comma 1, numero 3), del Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, numero 487...";
- **VISTO** il Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, che contiene "**Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per la efficienza degli uffici giudiziari**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, numero 114, e, in particolare, l'articolo 6, comma 1;
- **VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "**Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**", e, in particolare:
 - l'articolo 1, che disciplina la "**Carta della cittadinanza digitale**";
 - l'articolo 7, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Revisione semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";
 - l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca**";
 - l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "**Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche**";
- **VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "**Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza**";
- **VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "**Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**";
- **VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "**Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124**";
- **CONSIDERATO** in particolare, che l'articolo 7 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, come innanzi richiamato, prevede che:
 - gli "**Enti di Ricerca**", nell'ambito "**...della loro autonomia, in conformità con le linee guida definite nel Programma Nazionale della Ricerca di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 5 giugno 1998, numero 204, tenuto conto delle linee di indirizzo del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca e dei compiti e delle responsabilità previsti dalla normativa vigente, ai fini della pianificazione operativa, adottano un "Piano Triennale di Attività", aggiornato annualmente, con il quale determinano anche la "consistenza" e le "variazioni dell'organico" e del "piano di fabbisogno del personale"...**";
 - il "**Piano Triennale di Attività**" è trasmesso al Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca per l'approvazione;
 - il Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca approva il "**Piano Triennale di Attività**" entro sessanta giorni dalla sua ricezione;



- decorso il predetto termine di scadenza "...senza che siano state formulate osservazioni, il "**Piano Triennale di Attività**" si intende approvato...";
- nell'ambito della "...autonomia loro riconosciuta, e coerentemente con i rispettivi "**Piano Triennale di Attività**", gli Enti determinano la "**consistenza**" e le "**variazioni dell'organico**" e del "**piano di fabbisogno del personale**" nel rispetto dei limiti derivanti dalla legislazione vigente in materia di spesa per il personale...";
- VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune "**Modifiche ed integrazioni del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), i), m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche**", ed in particolare il combinato disposto dei commi 5 e 9 dell'articolo 20;
- VISTO il "**Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)**" ("**RGPD**"), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal **25 maggio 2018**;
- VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune "**Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, numero (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)**";
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, emanato di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, del 9 luglio 2009, che prevede l'equiparazione tra diplomi di laurea di vecchio ordinamento, Lauree Specialistiche (LS) ex Decreto del Ministro dell'Istruzione, della Università e della Ricerca numero 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi, pubblicato nella G. U. della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 7 ottobre 2009, numero 233;
- VISTO il Decreto Legge 22 aprile 2021, numero 52, con il quale sono state adottate alcune "**Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia causata dal Virus denominato COVID-19**", convertito, con Pag. 7 a 25 modificazioni, dalla Legge 17 giugno 2021, numero 87, e, in particolare, l'articolo 10-bis;
- VISTO il Decreto Legge 24 marzo 2022, n. 24, che contiene alcune "**Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia causata dal Virus denominato COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza**", convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 maggio 2022, numero 52;
- VISTO il Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, con il quale sono state adottate "**Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" ("PNRR")**", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 aprile 2022, numero 100, ed entrato in vigore il **1° maggio 2022** e, in particolare, l'articolo 3, che disciplina la "**Riforma delle procedure di reclutamento del personale delle pubbliche amministrazioni**";
- CONSIDERATO che l'articolo 3, comma 7, del Decreto Legge richiamato nel precedente capoverso prevede che, con "...le ordinanze di cui all'articolo 10-bis del Decreto Legge 22 aprile 2021, numero 52, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 giugno 2021, numero 87, il Ministro della Salute, su proposta del Ministro per la Pubblica Amministrazione, può aggiornare i protocolli per lo svolgimento dei concorsi pubblici in condizioni di sicurezza...";
- VISTA la Ordinanza del 25 maggio 2022, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 31 maggio 2022, numero 126, con la quale il Ministero della Salute, in conformità a quanto previsto dall'articolo 3, comma 7, del Decreto Legge 30 aprile 2022, numero 36, ha disposto lo "**Aggiornamento del Protocollo dei Concorsi Pubblici**";
- VISTO il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 1994-1997 ed il Biennio Economico 1994-1995**", sottoscritto il 7 ottobre 1996, e, in particolare, l'articolo 15, comma 4, lettera a);
- VISTO il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione per il Quadriennio Normativo 2006-2009 ed il Biennio Economico 2006-2007**", sottoscritto il 3 maggio 2009, e, in particolare, l'articolo 24;
- VISTO il "**Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018**", sottoscritto il 19 aprile 2018, e, in particolare, gli articoli 83 e 84;
- VISTO il nuovo "**Statuto**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**", che è stato definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, e pubblicato sul "**Sito Web Istituzionale**" in data 7 settembre 2018;



- **CONSIDERATO** che il nuovo Statuto dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" è entrato in vigore il **24 settembre 2018**;
- **VISTO** il "**Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data **24 giugno 2021** ed entrato in vigore il **9 luglio 2021**;
- **VISTO** il "**Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 11 maggio 2015, numero 23, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, e, in particolare, il "**Capo II**", che disciplina il "**Reclutamento di personale a tempo determinato**" e successive modificazioni ed integrazioni;
- **VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "**Regolamento**";
- **CONSIDERATO** che il "**Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data **24 giugno 2021** ed è entrato in vigore il **9 luglio 2021**;
- **VISTO** in particolare l'articolo 10 del "**Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica**", innanzi richiamato, il quale prevede che "...L'INAF può assumere personale a tempo determinato, in coerenza con il Piano triennale di attività, nel rispetto delle previsioni e dei limiti previsti dall'articolo 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, numero 165 e dalle specifiche vigenti disposizioni normative e contrattuali in materia, per esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale ovvero per specifici programmi o progetti di ricerca scientifici o tecnologici...";
- **VISTO** il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- **VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";
- **VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 6 febbraio 2012, numero 14, verbale numero 2 "**Reclutamento di personale ricercatore e tecnologo a tempo determinato – Criteri per la composizione delle Commissioni esaminatrici – Artt. 9 e 10 del Regolamento del personale**";
- **VISTA** la Delibera del 3 maggio 2012, numero 34, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" ha approvato "**i principi e gli elementi giuridici e procedurali relativi alle assunzioni di personale a tempo determinato con oneri a carico di finanziamenti esterni**", stabilendo, in particolare, che:
 - per "...la esecuzione di progetti di ricerca o di attività con oneri a carico di finanziamenti esterni possono essere assunte, previa pubblica selezione, unità di personale di qualsiasi profilo, purché previste dal piano di spesa dei progetti finanziati e quindi rimborsabili...";
 - attesa "...la necessità di utilizzare immediatamente il personale assunto per far fronte a precisi obblighi ed impegni contrattuali nei confronti di terzi, pubblici o privati, le connesse selezioni pubbliche, nel garantire comunque la piena trasparenza, imparzialità e concorrenzialità, prevedono, oltre la valutazione dei titoli mirati alla competenza ed esperienza dei candidati nel settore relativo al progetto interessato, anche lo svolgimento di un'unica prova (scritta, teorico-pratica o orale)...";
- **VISTA** la Determina Direttoriale del 7 novembre 2017, numero 271, con la quale sono stati attribuiti ai Dirigenti in servizio presso lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" poteri, compiti e funzioni, in conformità a quanto previsto dagli articoli 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 numero 165 e successive modifiche ed integrazioni ed alle "**Disposizioni Applicative**" allegate al nuovo "**Schema Organizzativo**" della Direzione Generale, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 18 novembre 2016, numero 118, e la successiva revisione, approvata con Determina Direttoriale del 6 febbraio 2018, numero 29;
- **VISTA** la Delibera del Consiglio di amministrazione del 11 gennaio 2018, numero 2, con la quale sono state approvate alcune "**linee di indirizzo in materia di assunzioni di personale in esito a procedure concorsuali**";
- **VISTE** le "**Linee guida relative al Personale non di ruolo**" (Borsisti, Assegnisti di Ricerca, Ricercatori, Tecnologi, Personale tecnico ed Amministrativo con contratto a tempo determinato) approvate dal Consiglio di Amministrazione dell'INAF nella seduta del 30 gennaio 2018;
- **VISTA** la nota della Direzione Scientifica dell'INAF del 5 febbraio 2018, numero di protocollo 673, avente per oggetto "**Implementazione delle linee guida per l'arruolamento del personale non di ruolo**";
- **VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF del 23 marzo 2018, numero 23, avente per oggetto "**Definizione delle linee guida in materia di reclutamento di personale non di ruolo**";



- **VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF del 23 marzo 2018, numero 24, avente per oggetto **“Autorizzazione deroghe alle Linee guida per il reclutamento di personale non di ruolo: determinazioni”**;
- **VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2020, numero 40, e la nota attuativa della Direzione Generale dell'INAF protocollo numero 2491 del 16 maggio 2020 avente per oggetto **“Adozione della disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca e regolamentazione del regime transitorio”** con cui si specifica che la presente procedura di selezione è contestualmente finalizzata:
 - *ad offrire una opportunità di crescita professionale a giovani in possesso del titolo di dottore di ricerca, ad assegnisti di ricerca o a titolari di rapporto di lavoro a tempo determinato, che intendano cimentarsi nel circuito nazionale ed internazionale della ricerca, in un'ottica di rotazione e di mobilità, ovvero ad arruolare specifiche professionalità nell'ambito di progetti e/o attività a termine;*
 - *a coprire, quindi, posizioni che si collocano al di fuori della programmazione del fabbisogno del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e che, conseguentemente, non costituiscono alcun presupposto vincolante per l'immissione nei servizi di ruolo a tempo indeterminato dell'Ente”*
- **VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF del 5 giugno 2020, numero 54, avente per oggetto **“Approvazione della disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca”**;
- **VISTO** il Decreto del Presidente dell'INAF del 19 giugno 2020, numero 37, **“Nomina del Direttore dello Istituto di Radioastronomia di Bologna, per la durata di un triennio, a decorrere dal 1° luglio 2020”**, con il quale la Dottoressa Tiziana Venturi è stata nominata Direttore dell'INAF Istituto di Radioastronomia a decorrere dal 1° luglio 2020 e per la durata di un triennio;
- **VISTA** la Determinazione del Direttore Generale dell'INAF del 19 giugno 2020, numero 92, **“Conferimento dell'incarico di Direttore dell'Istituto di Radioastronomia di Bologna, per la durata di un triennio, a decorrere dal 1° luglio 2020”**, con cui è stato conferito alla Dottoressa Tiziana Venturi l'incarico di Direttore dell'Istituto di Radioastronomia a decorrere dal 1° luglio 2020;
- **CONSIDERATO** che la **“Sezione E: ICT e Science Data Management”** della **“Struttura Tecnica della Direzione Scientifica”** dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”** è responsabile **“...del coordinamento Nazionale ed Internazionale delle reti e strutture di calcolo nonché dei software di uso comune presso la comunità scientifica INAF al fine di favorire e rendere più efficiente l'attività ICT dell'Ente tramite un coordinamento adeguato...”**;
- **CONSIDERATO** altresì, che lo **“Istituto Nazionale di Astrofisica”** nell'ambito delle attività ICT partecipa al programma denominato **“PLEIADI”**;
- **VISTA** la nota del 28 giugno 2022, con la quale il Dottore Marco Landoni, nella sua qualità di responsabile della predetta **“Sezione E: ICT e Science Data Management”** della **“Struttura Tecnica della Direzione Scientifica”** dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”**, e il Dottore Riccardo Smareglia, nella sua qualità di responsabile del **“Comitato Temporaneo Gestione PLEIADI”** per lo **“Istituto Nazionale di Astrofisica”**, hanno richiesto il trasferimento dei fondi necessari per il potenziamento del personale inerente alle attività connesse al programma **“PLEIADI”**;
- **VISTA** la nota del 4 luglio 2022, numero di protocollo in uscita 10707, con la quale la **“Direzione Scientifica”** dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”**, ha richiesto al **“Supporto Amministrativo della Direzione Scientifica”** di procedere al trasferimento di fondi per il potenziamento del personale inerente alle attività connesse al programma **“PLEIADI”**, come di seguito riportato:
 - Euro 55.000 da Funzione Obiettivo 1.05.03.32.08 **“Tecnopolo Bologna”** (referente Direttore Scientifico), Capitolo 1.01.01.01.006.04 **“Stipendi e assegni fissi per il personale a tempo determinato”**, **“Centro di Responsabilità Amministrativa”** 0.04.08 **“Struttura Tecnica della Direzione Scientifica”** a Funzione Obiettivo 1.05.03.32.08 **“Tecnopolo Bologna”** (referente Direttore Scientifico), Capitolo 1.01.01.01.006.04 **“Stipendi e assegni fissi per il personale a tempo determinato”**, **“Centro di Responsabilità Amministrativa”** 1.19 **“Istituto di Radioastronomia”**, CUP C54I19001050001;
 - Euro 35.000 da Funzione Obiettivo 1.06.05.05 **“Information and Communication Technologies (ICT) - Work Packages”**, Capitolo 1.01.01.01.009 **“Assegni di ricerca”**, **“Centro di Responsabilità Amministrativa”** 0.04.08 **“Struttura Tecnica della Direzione Scientifica”** a Funzione Obiettivo 1.05.01.24.02 **“INAF e-infrastructures Work Packages”**, Capitolo 1.01.01.01.009 **“Assegni di ricerca”**, **“Centro di Responsabilità Amministrativa”** 1.04 **“Osservatorio Astronomico di Trieste”**, CUP C59J21034740005;
- **CONSIDERATO** che il predetto trasferimento è finalizzato al finanziamento di una nuova posizione di personale contrattualizzato a tempo determinato e del rinnovo di un assegno di ricerca in posizioni relative alle attività ICT INAF **“Programma PLEIADI”**, presso lo **“Istituto di Radioastronomia di Bologna”** e presso lo **“Osservatorio Astronomico di Trieste”**;



- **VISTA** la Determinazione Direttoriale del 5 luglio 2022, numero 114, recante la “*Modifica del Bilancio Gestionale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica relativo all’Esercizio Finanziario 2022: storno di bilancio ‘Trasferimento fondi – finanziamento posizioni per attività ICT- Progetto PLEIADI’ presso lo Osservatorio Astronomico di Trieste e lo Istituto di Radioastronomia di Bologna*”;
- **VISTA** la nota, registrata nel protocollo generale con il numero 1773 del 23 settembre 2022, con la quale l’Ingegnere Stefano Giovannini, nella sua qualità di referente dei fondi del progetto “*Pleiadi*”, ha rappresentato alla Dottoressa Tiziana Venturi, nella sua qualità di Direttore dell’Istituto di Radioastronomia, la necessità di provvedere al reclutamento di una unità di personale con il Profilo di “*Tecnologo*”, Terzo Livello Professionale, prima fascia stipendiale, con contratto a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, per le esigenze del progetto “*Pleiadi*”, ed in particolare, per svolgere attività di gestione dei sistemi informatici dell’ente e di configurazione manutenzione e aggiornamento software e messa in produzione dei sistemi HPC e relativi sottosistemi (storage, archiviazione, rete) in carico allo “*Istituto di Radioastronomia*”;
- **VISTA** la nota del 26 settembre 2022, numero di protocollo 1786, con la quale il Direttore dello “*Istituto di Radioastronomia*” ha comunicato alla “*Direzione Generale*” e alla “*Direzione Scientifica*” dello “*Istituto Nazionale di Astrofisica*”, l’attivazione di una procedura concorsuale per il reclutamento di una unità di personale con il Profilo di “*Tecnologo*”, Terzo Livello Professionale, prima fascia stipendiale, con contratto a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, per le esigenze del progetto “*Pleiadi*”, ed in particolare, per svolgere attività di gestione dei sistemi informatici dell’ente e di configurazione manutenzione e aggiornamento software e messa in produzione dei sistemi HPC e relativi sottosistemi (storage, archiviazione, rete) in carico allo “*Istituto di Radioastronomia*”;
- **VISTA** la propria Determinazione del 27 settembre 2022, numero 290, con cui è stata indetto il concorso pubblico, per titoli ed esame, per il reclutamento di un “*Tecnologo*”, Terzo Livello Professionale, prima fascia stipendiale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, per la copertura della posizione di “*Amministratore di Sistema ICT/HPC*” nell’ambito del Progetto “*Pleiadi*” (Codice concorso 2022/05/IRA/TD), e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale - Concorsi ed Esami, numero 84 del 21 Ottobre 2022;
- **CONSIDERATO** che in data 20 novembre 2022, ore 23:59, è scaduto il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso sopra richiamato;
- **VISTA** la propria Determinazione del 24 gennaio 2023, numero 30, con cui, il Sig. **Luca Minerva**, Collaboratore Tecnico degli Enti di Ricerca dell’INAF Istituto di Radioastronomia, è stato nominato, ai sensi dell’articolo 5 del “*Bando*”, Responsabile del Procedimento del concorso pubblico, per titoli ed esame, per il reclutamento di un “*Tecnologo*”, Terzo Livello Professionale, prima fascia stipendiale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, per la copertura della posizione di “*Amministratore di Sistema ICT/HPC*” nell’ambito del Progetto “*Pleiadi*” (Codice concorso 2022/05/IRA/TD), indetto con Determinazione del 27 settembre 2022, numero 290, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale - Concorsi ed Esami, numero 84 del 21 Ottobre 2022, a cui è stato attribuito il compito di accertare e garantire il corretto e regolare svolgimento della procedura concorsuale ed il rispetto, in ogni sua fase, dei termini previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia;
- **VISTA** la nota del 24 gennaio 2023, protocollo numero 195, con cui il “*Direttore*” dello “*Istituto di Radioastronomia*”, ha notificato ufficialmente al Sig. **Luca Minerva** la nomina a “*Responsabile del Procedimento*”, e ha contestualmente trasmesso gli atti e le domande di partecipazione pervenute;
- **VISTA** l’istruttoria delle domande di partecipazione svolta dal “*Responsabile del Procedimento*”, e registrata nel protocollo generale con il numero 253 del 1 febbraio 2023;
- **CONSIDERATO** che in data 24 gennaio 2023 è pervenuta comunicazione tramite PEC dal candidato **Valerio Pastore**, registrata nel protocollo generale con il numero 200 del 24 gennaio 2023 ed acquisita agli atti, con cui il candidato medesimo ha dichiarato di rinunciare a proseguire alla partecipazione del bando in oggetto per motivi personali;
- **TENUTO CONTO** altresì che la candidatura dell’Ingegnere **Valerio Pastore** è stata l’unica pervenuta alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande;
- **VISTA** la nota del 2 febbraio 2023, protocollo numero 262, con la quale il Sig. **Luca Minerva**, nella sua qualità di “*Responsabile del Procedimento*”, ha trasmesso alla Direzione dell’INAF Istituto di Radioastronomia, gli atti della procedura concorsuale innanzi specificata e la relativa relazione finale ad essa allegata;
- **VISTI** gli atti adottati, come trasmessi dal Sig. **Luca Minerva**, nella sua qualità di “*Responsabile del Procedimento*”;
- **ATTESA** pertanto, la necessità di terminare il procedimento per assenza di ulteriori candidati



DETERMINA

Articolo 1

Il concorso pubblico, per titoli ed esame, per il reclutamento di un “*Tecnologo*”, Terzo Livello Professionale, prima fascia stipendiale, con contratto di lavoro a tempo determinato e regime di impegno a tempo pieno, per la copertura della posizione di “*Amministratore di Sistema ICT/HPC*” nell’ambito del Progetto “*Pleiadi*” (Codice concorso 2022/05/IRA/TD), indetto con Determinazione del 27 settembre 2022, numero 290, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami, numero 84 del 21 Ottobre 2022, ha termine per rinuncia dell’unico candidato.

Articolo 2

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito dello “*Istituto Nazionale di Astrofisica*” al seguente indirizzo www.inaf.it, Sezione “*Lavora con noi*”, Sottosezione “*Concorsi e Selezioni / Posizioni a tempo determinato / Tecnologi*”, sul sito web dello “*Istituto di Radioastronomia*” al seguente indirizzo www.ira.inaf.it, Sezione “*Studio e Lavoro / Lavora con noi*” e il relativo avviso viene trasmesso al Ministero della Giustizia ai fini della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Quarta Serie Speciale, “*Concorsi ed Esami*”.

Bologna, 3 febbraio 2023

INAF Istituto di Radioastronomia
Il Direttore
Dottoressa Tiziana VENTURI